

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 19 del 28 04 2015

OGGETTO:

ART. 7 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (SCIA SUBORDINATA AD ATTO DI ASSENSO O NULLA OSTA - CONTROLLI) - INTERPRETAZIONE AUTENTICA E LINEE DI INDIRIZZO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE INTRODOTTE CON L.R. 65 DEL 10.11.2014 CHE HA ABROGATO LA L.R. N. 1 DEL 03.01.2005

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 19:30 nell'apposita sala del Municipio si e' riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione in sessione Pubblica effettuata mediante avvisi personali recapitati a domicilio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

ZUCCHINI RENZO	Sindaco	Presente
PERONI GIACOMO	Presidente Consiglio	Presente
CUCCUINI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
CENCETTI ANDREA	Consigliere	Presente
TINI DEBORAH	Consigliere	Presente
CAROTTI KATIA	Consigliere	Presente
MUNICCHI MARCO	Consigliere	Presente
BACCIOTTI GABRIELE	Consigliere	Presente
MEINI VINCENZO	Consigliere	Presente
COTONESCHI GIAN LUCA	Consigliere	Presente
MACCIO' MASSIMO	Consigliere	Presente
RUBINO FABIO	Consigliere	Presente
VIGNI LUCA	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario del Comune Dott. MIGLIORINI GIULIANO , incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig. PERONI GIACOMO , assume la presidenza della presente adunanza, e riconosce la legalita' per essere presenti n. 12 Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la L.R. 03.01.2005 n. 1, abrogata dalla L.R. 10.11.2014 n. 65 (art. 254 c. 1 lettera a)), all'art. 79 c. 4 prevedeva per gli interventi edilizi sottoposti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) la preventiva acquisizione degli atti di assenso comunque denominati, qualora dovuti, rilasciati dalle competenti autorità ed in particolare qualora:

a) l'esecuzione delle opere interessi beni tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

b) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

c) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'articolo 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, alle prescrizioni oppure alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui alla parte III, titolo II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

d) il preventivo rilascio dell'atto di assenso sia espressamente previsto e disciplinato, in attuazione della presente legge, dagli strumenti della pianificazione territoriale oppure dagli atti comunali di governo del territorio, ancorché soltanto adottati, con riferimento alle zone territoriali omogenee classificate "A" di cui al D.M. 1444/1968, o ad immobili che pur non essendo compresi fra quelli di cui alle lettere a), b), o c), siano giudicati meritevoli di analoga tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico od estetico;

- il vigente Regolamento Edilizio del Comune di Pelago all'art. 7.2 (S.C.I.A. subordinata ad atto di assenso o nulla osta – controlli) elenca i casi in cui è necessaria la preventiva acquisizione di atto di assenso propedeutica alla presentazione della S.C.I.A. ed in particolare:

- per l'esecuzione delle opere sia prescritto anche il parere della Commissione Comunale per il Paesaggio ed il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, secondo quanto precisato all'art. 17 del sopracitato Regolamento;

- per l'esecuzione di interventi eccedenti la manutenzione straordinaria da realizzarsi su immobili assoggettati alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui alla L. 183/89 o dello strumento urbanistico comunale (Piano Strutturale) limitatamente alle aree inserite in classe 3 – 4 di Pericolosità Idraulica e 3 – 4 di Pericolosità di Frana, geologica o sismica;

- il vigente Regolamento Urbanistico Comunale (R.U.C.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'08.04.2014, all'art. 14 delle N.T.A. (Tipi di intervento ammessi in relazione al valore degli edifici), subordina gli

interventi da eseguirsi su edifici di rilevante valore storico o tipologico (edifici individuati nelle tavole di azionamento delle U.T.O.E. di I – II classe o in territorio aperto in elenchi “A” – “B”) che eccedono la manutenzione ordinaria o straordinaria alla presentazione di un progetto unitario da sottoporre preliminarmente ad atto di assenso degli organi tecnici comunali sentita, se ritenuto necessario, la Commissione Comunale per il Paesaggio e, ove previsto per Legge, la competente Soprintendenza Beni Architettonici Paesaggistici Artistici Etnoantropologici o altri enti superiori;

VISTO l’art. 135 comma 4 della L.R. 10.11.2014 n. 65 che subordina alla preventiva acquisizione di atti di assenso le opere e gli interventi soggetti a S.C.I.A. di cui al medesimo articolo qualora:

- a) l’esecuzione delle opere interessi beni tutelati ai sensi del Codice;
- b) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);
- c) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all’articolo 143 del Codice, alle prescrizioni oppure alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui alla parte III, titolo II del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che il suddetto art. 135 comma 4 della L.R. 10.11.2014 n. 65, corrispondente all’art. 79 comma 4 della L.R. 03.01.2005 n. 1, limita i casi di preventiva acquisizione di atti di assenso da parte del Comune o di altre autorità soltanto per i casi di opere edilizie da eseguirsi su beni tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42) o assoggettati alle prescrizioni oppure alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui alla parte III, titolo II del D.Lgs. 152/2006 escludendo quindi gli interventi su edifici di valore storico compresi o meno in zone “A”;

RITENUTO che la nuova normativa regionale sopra esposta si collochi chiaramente nel più ampio quadro istituzionale nazionale diretto verso la sempre maggiore semplificazione amministrativa e l’eliminazione di tutti gli atti non essenziali tesi solo alla stratificazione di adempimenti formali e non sostanziali;

RITENUTO quindi, in attesa di procedere in occasione di varianti di prossima approvazione, all’eliminazione del preventivo assenso previsto dall’art. 7.2 del vigente Regolamento Edilizio Comunale e dell’art. 14 delle N.T.A. del vigente Regolamento Urbanistico dell’Ente, di adottare specifica linea di indirizzo ai competenti uffici comunali in modo da rendere attuali le nuove disposizioni normative regionali che escludono l’assoggettamento a preventivi atti di assenso delle tipologie ai procedimenti sopra descritte;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 da parte del Responsabile del Servizio Assetto del territorio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

DELIBERA

1) per le ragioni esposte in narrativa del presente atto si adottano le seguenti linee di indirizzo a cui si atterranno gli uffici comunali competenti:

- A) non applicazione del preventivo atto di assenso di cui all'art. 7.2 del Regolamento Edilizio dell'Ente nei casi di esecuzione di interventi eccedenti la manutenzione straordinaria da realizzarsi su immobili assoggettati alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui alla L. 183/89 o dello strumento urbanistico comunale (Piano Strutturale) limitatamente alle aree inserite in classe 3 – 4 di Pericolosità Idraulica e 3 – 4 di Pericolosità di Frana, geologica o sismica;
- B) non applicazione del preventivo atto di assenso di cui all'art. 14 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico dell'Ente nei casi di interventi da eseguirsi su edifici di rilevante valore storico o tipologico (edifici individuati nelle tavole di azzonamento delle U.T.O.E. di I – II classe o in territorio aperto in elenchi "A" – "B") che eccedono la manutenzione ordinaria o straordinaria;

2) di predisporre che il presente atto sia pubblicato all'albo pretorio comunale;

3) di dare atto altresì che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 il responsabile della procedura e della sua esecuzione è il Geom. Alessandro Pratesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA il punto l'Assessore Povoleri richiamando quanto già evidenziato in Commissione.

POSTO in votazione con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

APPROVA

La proposta deliberativa sopra riportata.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza, visto l'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000
Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il suddetto provvedimento immediatamente eseguibile.

Proposta per Consiglio

SETTORE : Urbanistica
Proposta N° 2015/4

Oggetto:

ART. 7 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (SCIA SUBORDINATA AD ATTO DI ASSENSO O NULLA OSTA - CONTROLLI) - INTERPRETAZIONE AUTENTICA E LINEE DI INDIRIZZO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE INTRODOTTE CON L.R. 65 DEL 10.11.2014 CHE HA ABROGATO LA L.R. N. 1 DEL 03.01.2005

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lvo 267 del 18/08/2000:

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 21/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PRATESI ALESSANDRO

Letto, approvato e sottoscritto.
Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. PERONI GIACOMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. MIGLIORINI GIULIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Pelago, 08/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. MIGLIORINI GIULIANO

Copia di atto amministrativo prodotta tramite sistema informatico automatizzato, ai sensi dell'art. 6-quarter della Legge 15.3.91, n. 80, composta da n. fogli, oltre agli allegati, conforme all'originale conservato presso il Servizio Segreteria Generale sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio, Dr. Giuliano Migliorini.

Responsabile della immissione e della riproduzione:

Grazia Sarti

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lvo 18/8/2000 n.267 art. 134 - per decorrenza termini di legge.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MIGLIORINI GIULIANO

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo 267/2000